

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sostegno all'avvio e primo investimento delle start-up innovative, in attuazione della L.R. n. 6 del 29/04/2021 "Sviluppo della comunità delle start up innovative nella regione Marche"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione";

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118 e s.m.i;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio "Attività produttive, lavoro e istruzione";

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, in attuazione della Legge Regionale n. 6/2021, le disposizioni ed i criteri per gli interventi di sostegno all'avvio e primo investimento delle start-up innovative, di cui all'allegato 1 del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che l'onere finanziario a carico della Regione Marche per l'adozione dei suddetti interventi, pari a complessivi € 1.000.000,00, trova adeguata copertura, in termini di esigibilità della spesa, nel capitolo 2140120091 del bilancio regionale di previsione 2021-2023, annualità 2021;
- il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 – Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
- Legge 17 dicembre 2012, n. 221 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
- Regolamento UE 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 - Misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti;
- Legge 24 marzo 2015, n. 33 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, recante misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti;
- L.R. n. 53 del 31/12/2020 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021);
- L.R. n. 54 del 31/12/2020 – Bilancio di Previsione 2021-2023;
- D.G.R. n. 1674 del 30/12/2020 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020.- Documento Tecnico di Accompagnamento;
- D.G.R. n. 1675 del 30/12/2020 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023;
- L.R. 29/04/2021, N. 6 - Sviluppo della comunità delle start up innovative nella regione Marche;
- D.G.R. n. 589 del 10/05/2021 – Attuazione della Legge regionale 29 aprile 2021, n. 6 concernente “Sviluppo della comunità delle start-up innovative nella Regione Marche”. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

(motivazione)

La Regione Marche, nell’ambito del quadro normativo riguardante "Sviluppo della comunità delle start up innovative nella regione Marche" ex Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2021, pubblicata sul BURM n. 35 del 06/05/2021, si è posta, tra gli altri, l’obiettivo di promuovere iniziative volte a sostenere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese start-up innovative, così come normate dall’art. 25 del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221, nonché a rafforzare e dare visibilità all’intera comunità delle medesime e ai soggetti che le promuovono.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le start-up innovative hanno infatti la potenzialità di promuovere processi di ricambio e di rigenerazione in chiave innovativa dell'imprenditoria regionale e delle economie territoriali, generare nuove nicchie di mercato nelle industrie emergenti ad elevato potenziale per rispondere ai nuovi bisogni sociali, sviluppare idee e soluzioni originali ad alto contenuto tecnologico, favorire l'evoluzione e il rafforzamento delle filiere produttive regionali attraverso soggetti portatori di nuove competenze tecnologiche, offrire opportunità nel territorio a giovani altamente formati o a tecnici e professionisti, anche disoccupati, con elevata esperienza.

Nello specifico, sostenere le start-up significa rafforzare l'ecosistema innovativo regionale, favorire lo sviluppo produttivo dei risultati della ricerca e dell'applicazione delle tecnologie abilitanti, dell'economia digitale nell'industria e nei servizi, di nuove soluzioni ad elevata sostenibilità ambientale e rivolte all'economia circolare, nonché nuovi modelli di business, anche con impatto nelle industrie culturali e creative e nelle attività sociali.

In tale contesto, la Regione intende avviare un intervento finalizzato a promuovere e far crescere nuove iniziative imprenditoriali in grado di generare nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto innovativo, cogliere i nuovi drivers del mercato, generare nuove opportunità occupazionali. A tal fine, verrà emanato un apposito bando, con l'obiettivo di sostenere programmi di investimento finalizzati all'avvio o al primo investimento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca finalizzata a nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia o ad alto contenuto innovativo. L'iniziativa punta, altresì, a sostenere le start up innovative non solo nella fase di avvio ma anche nel processo di crescita dimensionale delle stesse anche mediante lo sviluppo dei mercati di sbocco, sia domestici che internazionali e l'aumento della penetrazione commerciale di tali imprese, favorendo la capacità di acquisizione e della successiva interiorizzazione di competenze specialistiche.

Nella giornata del 7 maggio 2021 si è svolta, in via telematica, la concertazione sulla proposta di delibera per le start-up innovative elaborata dalla P.F. "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione". La bozza di delibera è stata illustrata dal dirigente del Servizio "Attività produttive, lavoro e istruzione" ai portavoce delle varie associazioni di categoria, ai Rettori delle Università marchigiane e agli incubatori di imprese, i quali hanno successivamente formulato delle osservazioni in merito.

Tutto ciò premesso e nelle more dell'entrata in vigore della L.R. 6/2021 al fine di velocizzare i successivi adempimenti amministrativi, la P.F. "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione", con il presente provvedimento, propone alla Giunta Regionale l'approvazione delle disposizioni e dei criteri per avviare il suddetto intervento, in attuazione della Legge Regionale n. 6/2021, con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- finalità e obiettivi;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- descrizione dell'intervento;
- beneficiari;
- intensità dell'agevolazione prevista;
- modalità di attuazione e criteri di valutazione.

Il bando verrà attuato con procedura valutativa a graduatoria, secondo i criteri di valutazione e le modalità di attuazione indicati nell'allegato 1 al presente atto.

Tutti gli atti conseguenti finalizzati all'adozione e attuazione dell'intervento di cui sopra verranno svolti dalla P.F. "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione".

L'onere finanziario a carico della Regione Marche, per l'adozione del bando, pari a complessivi € 1.000.000,00, trova adeguata copertura, in termini di esigibilità della spesa, nel capitolo 2140120091 del bilancio regionale di previsione 2021-2023, annualità 2021.

Alla luce di quanto sopra esposto, con nota ID 22907544|11/05/2021|IRE, la P.F. "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione" competente per materia, ha presentato al Dirigente del Servizio "Attività produttive, lavoro e istruzione" la richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei fondi sul capitolo 2140120091, in capo al Servizio stesso, al fine di procedere all'attuazione dell'intervento a favore delle start up innovative. Con nota ID 22913251 del 12.05.2021 il Dirigente del Servizio ha concesso la suddetta autorizzazione.

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. /siope.

(esito dell'istruttoria)

Per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto: "Approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sostegno all'avvio e primo investimento delle start-up innovative, in attuazione della L.R. 6 del 29/04/2021 "Sviluppo della comunità delle start up innovative nella regione Marche"

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Emanuele Petrini*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, RICERCA E



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(*Stefania Bussoletti*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
(*Silvano Bertini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DISPOSIZIONI E CRITERI PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'AVVIO E PRIMO INVESTIMENTO DELLE START-UP INNOVATIVE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 DEL 29/04/2021 "SVILUPPO DELLA COMUNITÀ DELLE START UP INNOVATIVE NELLA REGIONE MARCHE".

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Nelle Marche si registra un'elevata presenza di start up innovative (341 imprese a gennaio 2021 – Fonte: MISE 2021), molte delle quali operanti in settori ad elevata intensità di conoscenza, anche in connessione con università e centri di ricerca, non di rado con potenzialità di proiezione internazionale. Una delle criticità che si legano a tali realtà imprenditoriali, riscontrabile a livello nazionale, è la difficoltà nella crescita del fatturato e nella affermazione commerciale, se si considera che il valore medio della produzione conseguito è di poco meno di 185.000 euro (valore mediano pari a meno di 40.000 euro – Fonte: Mise 2021).

La Regione Marche, nel quadro normativo della L.R. 29 aprile 2021 n. 6 "Sviluppo della comunità delle start-up innovative nella regione Marche", si è posta, tra i vari obiettivi, quello di incoraggiare, attraverso le start up, l'evoluzione e il rafforzamento del sistema economico regionale, i processi di ricambio e di rigenerazione in chiave innovativa dell'imprenditoria e delle economie territoriali, il rafforzamento delle conoscenze e competenze delle filiere produttive con l'applicazione delle tecnologie digitali, la promozione di opportunità di lavoro per giovani ad elevata formazione.

In tale contesto, con l'iniziativa di cui al presente intervento, la Regione Marche intende promuovere nuove imprese innovative, in grado di generare nuove nicchie di mercato nelle industrie emergenti ad elevato potenziale per rispondere ai nuovi bisogni sociali, sviluppare idee e soluzioni originali ad alto contenuto tecnologico, offrire opportunità nel territorio a giovani altamente formati o a tecnici e professionisti di qualificata esperienza.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento intende sostenere programmi di investimento finalizzati all'avvio e al primo investimento di nuove start up innovative basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca o sullo sviluppo di soluzioni finalizzate a nuovi prodotti e servizi ad alto contenuto innovativo.

Con il termine start up si identifica un'impresa costituita che ha già definito, anche attraverso attività di ricerca e sviluppo, il proprio prodotto o servizio; il tutto nell'ottica di un percorso imprenditoriale nuovo, non collegato e non in continuità, dal punto di vista societario, localizzativo, produttivo e organizzativo, con imprese preesistenti. Nella fase di start up possono avvenire, in particolare, operazioni di acquisizione delle risorse tecniche e tecnologiche, di definizione dei metodi di produzione, organizzazione, accesso al mercato, ricerca di personale e competenze manageriali.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'iniziativa punta anche a stimolare la crescita dimensionale delle start up innovative regionali con lo sviluppo dei mercati di sbocco, sia domestici che internazionali con il supporto di competenze specialistiche.

Oltre al sostegno agli investimenti è infatti previsto il sostegno all'inserimento in azienda di risorse umane altamente specializzate, in particolare per lo svolgimento di attività di digital marketing finalizzate alla penetrazione commerciale delle start-up.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando esclusivamente le imprese singole operanti in ambiti e/o settori ad alta intensità di conoscenza in grado di dimostrare di essere innovative, regolarmente costituite e registrate nella Sezione speciale del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio dedicata alle start-up innovative come definite all'art. 25 del d.l. 179/2012 convertito in legge 221/2012 e s.m.i..

4. INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE PREVISTA

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale nella misura del 60% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto, nel rispetto dei seguenti massimali:

Investimento	Valore minimo investimento ammissibile	Contributo massimo concedibile	Intensità dell'agevolazione
<i>Progetto imprenditoriale</i>	€ 40.000,00	€ 100.000,00	60%

Oltre alla percentuale di contributo suddetta, e fermo restando i limiti sopraindicati, è prevista una maggiorazione del contributo pari al 10% per i progetti che prevedono l'inserimento in azienda di almeno un profilo specialistico con contratto di lavoro subordinato per attività di digital marketing finalizzate alla penetrazione commerciale.

L'intervento è attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014, e s.m.i., ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento).

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

Le imprese riceveranno una valutazione con punteggio da 0 a 100 sulla base dei criteri sotto indicati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A) MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI DI DETTAGLIO
1. Validità e fattibilità del progetto	1.1 Chiarezza della nuova idea di business nella individuazione dei target di mercato, nella descrizione della strategia di penetrazione sul mercato e dei prodotti/servizi da offrire e del modello di business proposto
2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	2.1 Congruità e pertinenza del piano delle spesa in relazione agli obiettivi, alle attività, agli investimenti e alle tempistiche previsti per la realizzazione del business plan
3. Capacità tecnica del proponente	3.1 Qualità del team e della struttura di gestione, in termini di numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management e coerenza delle competenze con il piano di sviluppo imprenditoriale

B) MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA DEL PROGETTO

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI DI DETTAGLIO
4. Innovatività	4.1 Innovatività dell'idea del business proposto; Innovatività delle soluzioni tecnologiche utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto
5. Ricadute per l'impresa	5.1 Completezza e qualità tecnica della redazione del business plan, validità dell'approccio metodologico e organizzativo
	5.2 Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa
	5.3 Prospettive di sviluppo industriale e diffusione commerciale dei prodotti/servizi
6. Effetti trasversali	6.1 Impatto ambientale e sociale del progetto imprenditoriale

Con successivo atto del Dirigente della P.F. "Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione" verrà emanato il bando con l'indicazione delle modalità di attuazione dei criteri di cui al punto 5, nonché delle procedure e della tempistica di presentazione delle domande di partecipazione.